



HEAL ITALIA Innovation on the road Next steps 2024-2026

11 dicembre, Roma
09.00-13.00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I
Università Sapienza di Roma
Aula Cassano, Dip. Medicina Traslazionale e di Precisione II
Viale del Policlinico, 155, 00161 Roma RM

11.30 - 13.00

Tavola rotonda: Il contributo di Heal Italia al sistema italiano della ricerca di frontiera per la Medicina di Precisione

Moderata:

Valeria Panebianco Direttrice, Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomico-Patologiche Sapienza - Sapienza Università di Roma

Video Messaggio:

Giorgio Stassi Coordinatore Scientifico del Programma Heal Italia "Il contributo di Heal Italia al sistema italiano della ricerca per la Medicina di Precisione"

Intervengono:

Manuela Ferracin Alma Mater - Università di Bologna "Il contributo di Heal Italia alla Ricerca Biomedica"

Francesca Granucci "Heal Italia e il contributo alla ricerca di terapie efficaci e personalizzate"

Gennaro Melino Advisory Board Internazionale "Heal Italia e le collaborazioni internazionali per la ricerca"

Piero Marchetti Coordinatore del Comitato Scientifico "Le Traiettorie prioritarie di Ricerca di Heal Italia in atto e in potenza"

Massimo Dominici Coordinatore dello Steering Committee "Heal Italia e le opportunità di sviluppo per le scienze mediche nella lotta alle patologie cronico-degenerative"

Luisa Minghetti Istituto Superiore di Sanità "La rete delle biobanche come strumento per la ricerca"

Marco Seri IRCCS Policlinico Sant'Orsola "Il contributo di Heal Italia alla costruzione dei nuovi approcci del prendersi cura"

Gennaro Ciliberto Istituti Fisioterapici Ospitalieri "Heal Italia per lo sviluppo di metodologie diagnostiche innovative"

Andrea Isidori Sapienza Università di Roma "Heal Italia e il contributo dell'Intelligenza Artificiale alla Diagnostica 4.0"

Dibattito

Organigramma



Come da statuto, i compiti del Comitato Scientifico sono essenzialmente quelli di svolgere funzioni consultive e propositive nei settori scientifici di interesse della Fondazione, e supportare il *programme/research manager* nello svolgimento delle sue attività di coordinamento e funzionamento delle unità di ricerca della Fondazione.

Comitato Scientifico Heal Italia

Arca Marcello

Castorina Paolo

Chiarini Alessandro

Ciliberto Gennaro

Clini Enrico

Ferracin Manuela

Giavazzi Raffaella

Lencioni Riccardo Antonio

Minghetti Luisa

Moroncini Gianluca

Pellegrino Paolo

Perra Andrea

Piazza Rocco

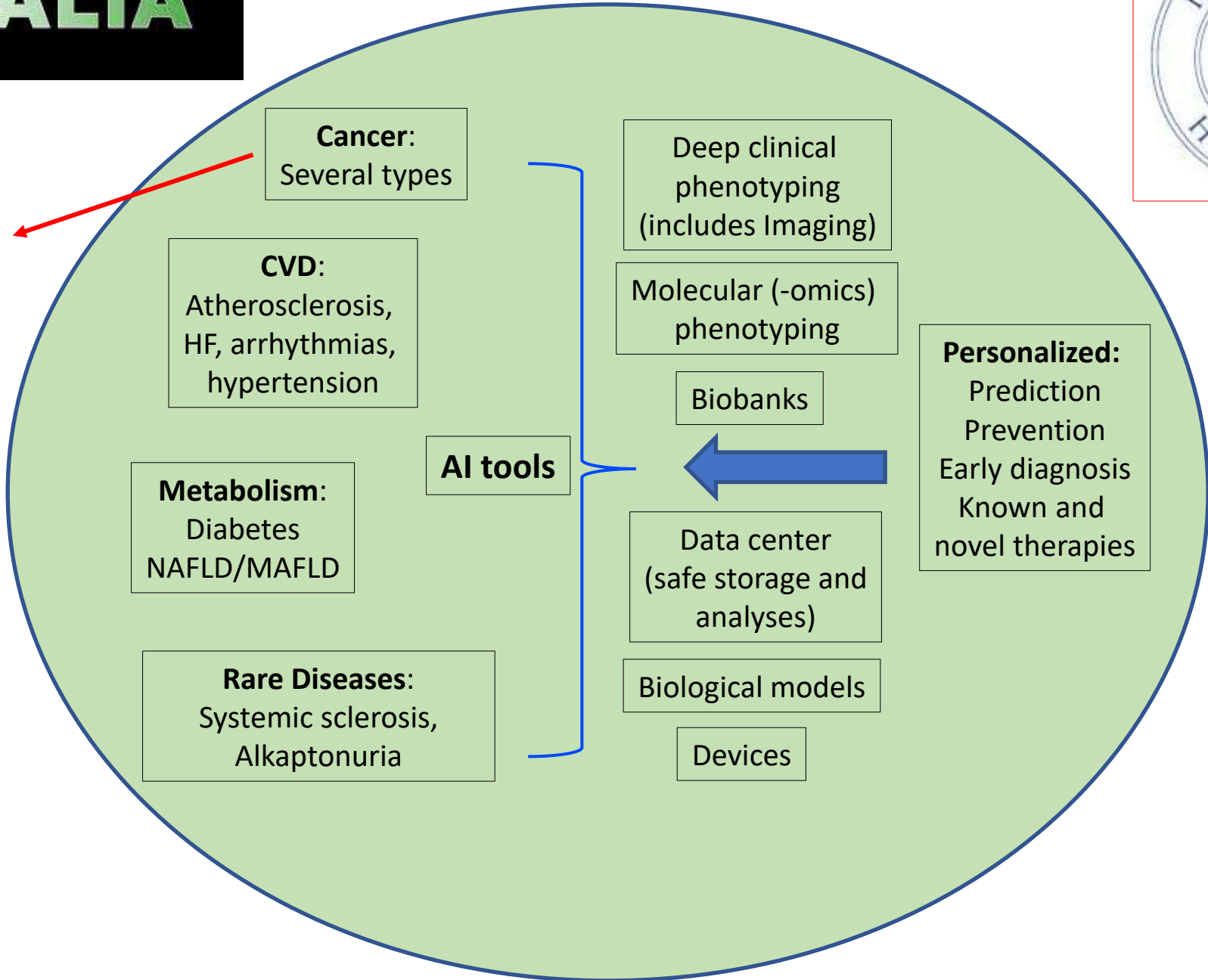
Pinzani Massimo

Seri Marco

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza

- Definire, nell'ambito di quanto di pertinenza del progetto Heal Italia, percorsi di rappresentazione delle patologie di maggior interesse e/o con i risultati attualmente di maggior rilevanza, comprendenti aspetti molecolari, epidemiologici e fisiopatologici, nonché di predizione, prevenzione, diagnosi e terapia, da proiettare anche oltre la scadenza del PE6

Colorectal, HCC, cholangiocarcinoma, breast, lung, thyroid, pancreas, melanoma, GBM, AML, CLL



Gruppi di lavoro

“Cluster”	Partecipanti
Cl. Oncologico	Castorina Paolo, Ciliberto Gennaro, Ferracin Manuela, Giavazzi Raffaella, Lencioni Riccardo, Perra Andrea, Piazza Rocco
Cl. Cardiometabolico	Arca Marcello, (<i>Gargani Luna</i> – proposta da Marchetti Piero), Marchetti Piero, (<i>Mattioli Anna Vittoria</i> – proposta da Enrico Clini), Pellegrino Paolo, Pinzani Massimo
Cl. Malattie rare	Clini Enrico, Moroncini Gianluca, (<i>Pibiri Ivana</i> – proposta da Moroncini Gianluca), Seri Marco, (<i>Grammatico Paola</i> – proposta da Seri Marco)

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza

- Definire, nell'ambito di quanto di pertinenza del progetto Heal Italia, percorsi di rappresentazione delle patologie di maggior interesse e/o con i risultati attualmente di maggior rilevanza, comprendenti aspetti molecolari, epidemiologici e fisiopatologici, nonché di predizione, prevenzione, diagnosi e terapia, da proiettare anche oltre la scadenza del PE6
- Individuare tematiche affini a quelli già presenti in Heal Italia o di nuova concezione, al fine di elaborare strategie di sviluppo della Fondazione a medio e lungo termine

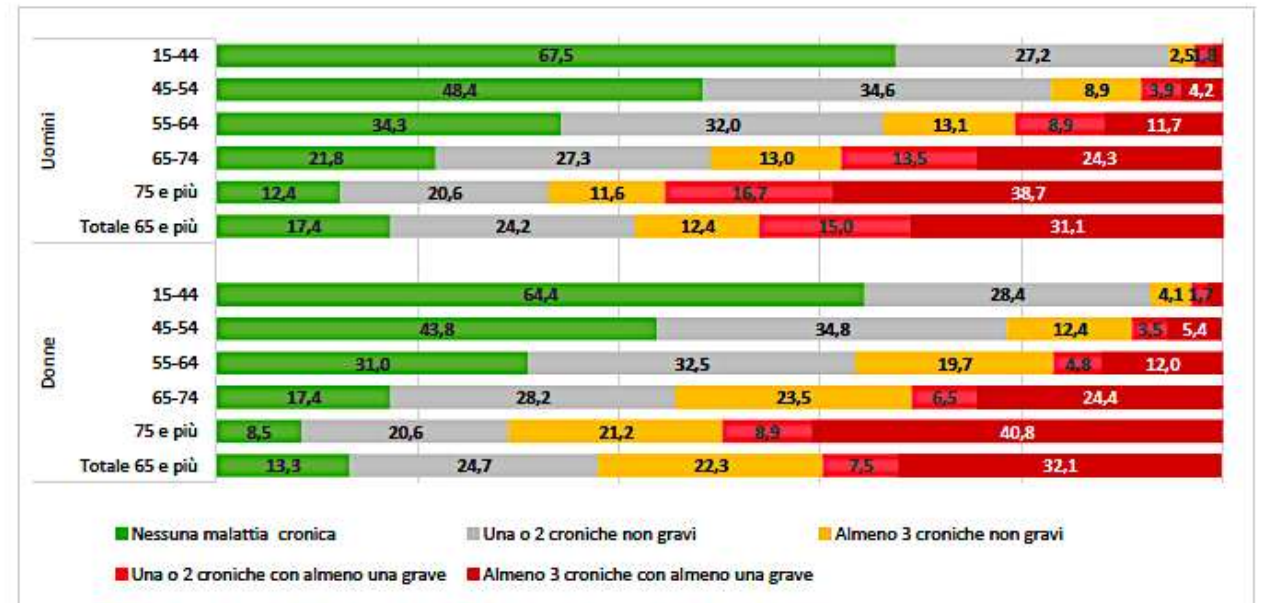


Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'EDILIZIA SANITARIA

Piano Nazionale della Cronicità

Aggiornamento 2024



Fonte: dati Istat, Indagine Europea sulla salute (EHIS) 2019

Le malattie cardiovascolari, i tumori, il diabete e le malattie respiratorie croniche causano quasi 3/4 dei decessi nel mondo

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza



Paris, 12 September 2024

European Partnership Opens a New Era in Rare Disease Research

The European Rare Diseases Research Alliance (ERDERA) kicks off this September, with an estimated budget of 380 million euros and the aim of improving the lives of 30 million rare disease patients in Europe and beyond.

- The new partnership, championed by the European Union under [Horizon Europe](#) and Members States, is led by the National Institute of Health and Medical Research - [INSERM](#) (France). It integrates over 170 organisations from the public and private sectors to advance prevention, diagnosis and treatment research in rare diseases.
- The European Union is expected to contribute around 150 million euros to this co-funded partnership via Horizon Europe, while the rest of the funding will come from members states, countries associated to Horizon Europe and in cash and in-kind contributions from public and private partners.
- The alliance takes over the co-fund [EJPRD](#) to bring under one roof all knowledge, resources and services, boost clinical research and spur innovation to make Europe a world leader in this field.
- ERDERA will hold a launch event on 28 October 2024 to present its roadmap for the next decade.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E ECCELLENZA

HEAL ITALIA

Senza pretesa di essere esaustivo questo quadro sinottico intende dare una panoramica dei principali strumenti di finanziamento per il sistema della ricerca e innovazione. Per quanto riguarda i PO regionali sono stati messi in evidenza i Bandi indicati in scadenza nel corso dell'anno 2024, così come da Calendario pubblicato dalle stesse Amministrazioni Regionali.

PRINCIPALI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER IL SISTEMA DELLA RICERCA E INNOVAZIONE A LIVELLO REGIONALE, NAZIONALE, EUROPEO

UNIONE EUROPEA

Dal 2015, la Commissione europea, al fine di favorire la cooperazione in tema di ricerca e innovazione, ha avviato diverse piattaforme tematiche negli ambiti S3 che comprendono gruppi di lavoro supportati da partnership interregionali e che sono identificate tra gli strumenti strategici in materia di politiche regionali per l'innovazione e la ricerca.

La Fondazione Heal Italia intende pertanto conoscere e presidiare le piattaforme tematiche della S3 coerenti per tema, al fine di inserirsi nei partenariati europei per favorire il posizionamento competitivo nei contesti internazionali e per sviluppare collaborazioni interregionali in materia di ricerca e innovazione nei settori focus di intervento.

La presenza nelle piattaforme tematiche europee può essere utile per:

- realizzare un'analisi costante degli scenari tecnologici e internazionali finalizzata a facilitare l'aggiornamento continuo delle proprie strategie e l'individuazione di potenzialità di sviluppo tecnologico, a partire da una autodiagnosi delle capacità/competenze distintive;
- incrementare la capacità di sviluppo di canali diretti di confronto con le istituzioni europee anche in funzione di lobbying;
- coinvolgere PMI e start up innovative nelle attività della fondazione;
- individuare iniziative funzionali al piano di sviluppo della fondazione dei soggetti di intermediazione della conoscenza (p. e. Cluster, Distretti e Poli);
- favorire l'accreditamento internazionale della fondazione anche al fine di portare ad una dimensione internazionale progetti di ricerca industriale finanziati attraverso i fondi strutturali;
- costruire un sistema relazionale utile anche alla presentazione di progettualità congiunta nei temi strategici di comune interesse.

Tra gli strumenti finanziari di sicuro interesse, oltre ai più conosciuti Horizon e Interreg, si cita lo strumento I3 instruments (Interregional, innovation, investments) che mira a sostenere progetti di innovazione interregionale nelle fasi di commercializzazione e di scalabilità, fornendo loro gli strumenti necessari per portare il loro progetto al livello degli investimenti. La prossima call di I3 è prevista per Ottobre 2024.

https://eisma.ec.europa.eu/programmes/interregional-innovation-investments-i3-instrument_en

LA PIATTAFORMA STEP - Tecnologie Strategiche per l'Europa

Il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) i cui obiettivi sono quelli di sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore di cui al paragrafo 3, nei settori seguenti:

i) le tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech;

"EU4Health"	Programma d'azione dell'Unione Europea (UE) in materia di salute per il periodo 2021-2027 con una dotazione pari a 5,1 miliardi di Euro.	Il programma, volto a garantire un livello elevato di protezione della salute umana in tutte le politiche e le attività dell'Unione, in linea con l'approccio "One Health", è il principale strumento di finanziamento per le iniziative dell'Unione in materia di salute, secondo quattro macro "linee di attività": Prevenzione delle malattie Preparazione alla crisi Sistemi sanitari e personale sanitario Digitale
Digital Europe	Il piano Digital Europe 23-24 si propone di potenziare l'autonomia tecnologica dell'Europa e di introdurre sul mercato soluzioni digitali che favoriscano cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese, contribuendo al contempo agli obiettivi del Green Deal europeo.	Focus prioritario in cinque settori cruciali: - High performance computing - Intelligenza Artificiale - Cybersecurity - Competenze digitali avanzate - Sviluppo e interoperabilità della capacità digitale

NAZIONALE		
Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027	Il PN si configura quale principale veicolo di attuazione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI), svolgendo un ruolo propulsivo nella modernizzazione, digitalizzazione e transizione del sistema produttivo delle regioni meno sviluppate, nel rafforzamento dell'azione delle istituzioni della ricerca e nel raccordo tra ricerca e impresa, anche avviando progetti di scala sovranazionale e stabilendo sinergie con interventi sovranazionali a gestione diretta delle autorità europee. Autorità di gestione MIMIT e MUR.	Innovazione (OS 1.1): il MIMIT promuoverà azioni volte a sostenere la ricerca e lo sviluppo, l'introduzione di tecnologie avanzate e la valorizzazione della proprietà intellettuale delle imprese mentre il MUR promuoverà azioni volte al sostegno delle Infrastrutture di ricerca operanti in ambito S3, alle filiere strategiche meridionali della ricerca, alle forme di aggregazione tra imprese e soggetti della ricerca e allo sviluppo di iniziative di ricerca applicata e trasferimento tecnologico, promuovendo anche attività di cooperazione europea. Le azioni previste operano in maniera complementare agli Investimenti 1.3, 1.4, 1.5 e 3.1 della M4C2 del PNRR; Digitalizzazione (OS 1.2): il MIMIT promuoverà azioni volte a favorire soluzioni e servizi per consentire l'adozione di tecnologie e applicativi digitali da parte del sistema produttivo; Crescita sostenibile e competitività delle PMI (OS 1.3): il MIMIT promuoverà interventi di sostegno agli investimenti produttivi, l'ammodernamento dei processi industriali in un'ottica di IT 13 IT duplice transizione, l'internazionalizzazione, l'accesso al credito, il supporto alle start-up anche attraverso sovvenzioni e accesso a servizi qualificati, in stretto coordinamento con gli interventi regionali. Le azioni previste operano in maniera complementare agli Investimenti 5.2 della M1C2, 5.4 della M2C2 e 3.2 della M4C2 del PNRR; Competenze per la specializzazione intelligente (OS 1.4): il MIMIT e il MUR promuoveranno azioni volte al rafforzamento delle competenze specialistiche, organizzative e manageriali nelle imprese, allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e l'imprenditorialità, con la possibilità per il MUR di intervenire a favore di ricercatori con specializzazione industriale nell'ambito di progetti di ricerca che prevedono il coinvolgimento delle imprese e nel rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione nei territori meridionali. Le azioni previste operano in maniera complementare all'Investimento 3.3 della M4C2 del PNRR
Piano Oncologico Nazionale: documento di	https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3291_allegato.pdf Il piano mira a definire un complessivo approccio al cancro delineando, anche in coerenza con il Piano europeo contro il cancro	Precisi riferimenti alle attività della Fondazione in particolare per la potenzialità del sistema della ricerca e dell'innovazione (ad esempio nel campo della genomica dei tumori per una prevenzione e una terapia sempre più personalizzata).

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza

Malattie neurodegenerative (Luisa Minghetti)



MENU



Istituto Superiore di Sanità

ISS, 21 settembre 2021

Tra le malattie degenerative che riguardano la sfera della salute mentale degli anziani le demenze rappresentano una priorità di salute pubblica, come ha evidenziato l'Organizzazione Mondiale della Sanità lanciando il "Global Action Plan on the public health response to dementia - 2017-2025" nell'intento di promuovere azioni per il miglioramento della qualità della vita delle persone con demenza e dei loro caregiver.

In Italia, l'Istituto Superiore di Sanità ha stimato, nella [prima revisione sistematica](#) sulla prevalenza della demenza in Europa considerando solo studi di alta qualità che adottano gli stessi criteri diagnostici, circa 1.100.000 persone con demenza (di cui il 50-60% con Alzheimer) e, inoltre, 900.000 con mild cognitive impairment. La stima di circa 1.100.000 persone con demenza deriva da una meta-analisi che ha considerato 9 studi condotti in Europa tra il 1993 e il 2018 per un totale di 18.263 partecipanti, di cui 2.137 con diagnosi di demenza. Il tasso di prevalenza standardizzato per età e sesso è risultato del 7,1%.

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza

Obesità

Worldwide trends in underweight and obesity from 1990 to 2022: a pooled analysis of 3663 population-representative studies with 222 million children, adolescents, and adults

WORLDWIDE TRENDS IN UNDERWEIGHT AND OBESITY

Summary
Background Underweight and obesity are associated with adverse health outcomes throughout the life course. We estimated the individual and combined prevalence of underweight or thinness and obesity, and their changes, from 1990 to 2022 for adults and school-aged children and adolescents in 200 countries and territories.

Methods We used data from 3663 population-based studies with 222 million participants that measured height and weight in representative samples of the general population. We used a Bayesian hierarchical model to estimate trends in the prevalence of different BMI categories, separately for adults (age ≥20 years) and school-aged children and adolescents (age 5–19 years), from 1990 to 2022 for 200 countries and territories. For adults, we report the individual and combined prevalence of underweight (BMI <18.5 kg/m²) and obesity (BMI ≥30 kg/m²). For school-aged children and adolescents, we report thinness (BMI <2 SD below the median of the WHO growth reference) and obesity (BMI ≥2 SD above the median).

Findings From 1990 to 2022, the combined prevalence of underweight and obesity in adults decreased in 11 countries (6%) for women and 17 (9%) for men with a posterior probability of at least 0.80 that the observed changes were true decreases. The combined prevalence increased in 162 countries (81%) for women and 140 countries (70%) for men with a posterior probability of at least 0.80. In 2022, the combined prevalence of underweight and obesity was highest in island nations in the Caribbean and Polynesia and Micronesia, and countries in the Middle East and north Africa. Obesity prevalence was higher than underweight with posterior probability of at least 0.80 in 177 countries (89%) for women and 145 (73%) for men in 2022, whereas the converse was true in 38 countries (5%) for women, and 18 (9%) for men. From 1990 to 2022, the combined prevalence of thinness and obesity decreased among girls in five countries (5%) and among boys in 15 countries (8%) with a posterior probability of at least 0.80, and increased among girls in 140 countries (70%) and boys in 137 countries (69%) with a posterior probability of at least 0.80. The countries with highest combined prevalence of thinness and obesity in school-aged children and adolescents in 2022 were in Polynesia and Micronesia and the Caribbean for both sexes, and Chile and Qatar for boys. Combined prevalence was also high in some countries in south Asia, such as India and Pakistan, where thinness remained prevalent despite having declined. In 2022, obesity in school-aged children and adolescents was more prevalent than thinness with a posterior probability of at least 0.80 among girls in 133 countries (67%) and boys in 125 countries (63%), whereas the converse was true in 35 countries (18%) and 42 countries (23%), respectively. In almost all countries for both adults and school-aged children and adolescents, the increases in double burden were driven by increases in obesity, and decreases in double burden by declining underweight or thinness.

Interpretation The combined burden of underweight and obesity has increased in most countries, driven by an increase in obesity, while underweight and thinness remain prevalent in south Asia and parts of Africa. A healthy nutrition transition that enhances access to nutritious foods is needed to address the remaining burden of underweight while curbing and reversing the increase in obesity.

Funding UK Medical Research Council, UK Research and Innovation (Research England), UK Research and Innovation (Innovate UK), and European Union.

Copyright © 2024 The Author(s). Published by Elsevier Ltd. This is an Open Access article under the CC BY 4.0 license.

Introduction
Underweight and obesity are associated with adverse health outcomes throughout the life course. Therefore, optimal nutrition and health policies should address both forms of malnutrition, as indicated by Sustainable Development Goal Target 2.2, which calls for ending "all forms of malnutrition". Trends in underweight and obesity have varied substantially across countries and age

1602

Tabella 1 - Stima del numero assoluto di persone 18-69enni in eccesso ponderale, obese o in sovrappeso, residenti in Italia nel 2020-2021. PASSI 2020-2021

	Uomini	Donne	Totale
Popolazione Istat 1° gennaio 2021*	19.707.983	19.911.095	39.619.078
<i>Prevalenza (%)**</i>			
Sovrappeso	40,40	24,78	(32,53)
Obesità	11,06	9,69	(10,37)
Totale eccesso ponderale	51,46	34,47	(42,90)
<i>Numero</i>			
Sovrappeso	7.962.025	4.933.969	12.895.994
Obesità	2.179.703	1.929.385	4.109.088
Totale eccesso ponderale	10.141.728	6.863.354	17.005.082

(*) Popolazione di 18-69 anni residente in Italia. Fonte: Istat: <https://demo.istat.it>; (**) Prevalenze medie annue 2020-2021. Fonte PASSI

Traiettorie principali di ricerca in atto e in potenza

Cittadini stranieri



Home • Ricerca News • Stranieri in Italia, i dati aggiornati diffusi da "Noi Italia"

27 giugno 2024

Stranieri in Italia, i dati aggiornati diffusi da "Noi Italia"

La piattaforma dell'Istat offre una selezione di oltre 100 indicatori statistici sulla realtà del nostro Paese



All'inizio del 2023, in Italia risiedono circa 5 milioni di cittadini stranieri (111 mila rispetto all'anno precedente), comunitari e non comunitari, che rappresentano l'8,7% del totale dei residenti. L'83,4% dei cittadini stranieri residenti in Italia si concentra nel Centro-Nord. Alla stessa data, sono regolarmente presenti poco più di 3,7 milioni di cittadini non comunitari, il 60% dei quali ha un permesso di soggiorno di lungo periodo. Nel corso del 2022, i nuovi permessi di soggiorno rilasciati a cittadini non comunitari sono stati quasi 449 mila, con un aumento dell'86,0% rispetto al 2021, dovuto in larga parte alla crisi dei rifugiati provenienti dall'Ucraina a causa della guerra. Per tale

ragione, nel 2022, le motivazioni prevalenti dei nuovi ingressi sono le richieste di asilo e protezione internazionale (45,1%), passate da circa 31 mila a oltre 200 mila (+556,0%), seguite dai ricongiungimenti familiari (28,1%) e dai motivi di lavoro (15,0%) in sensibile crescita rispetto al 2021 (+32,2%).



Nel dettaglio si conferma anche quest'anno il ranking delle 16 comunità extra UE più numerose sul territorio italiano, che vede Marocco, Albania, Cina e Ucraina, quali principali Paesi di origine, seguiti da India, Filippine, Egitto e Pakistan.



HEAL ITALIA Innovation on the road Next steps 2024-2026

11 dicembre, Roma
09.00-13.00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I
Università Sapienza di Roma
Aula Cassano, Dip. Medicina Traslazionale e di Precisione II
Viale del Policlinico, 155, 00161 Roma RM

11.30 - 13.00

Tavola rotonda: Il contributo di Heal Italia al sistema italiano della ricerca di frontiera per la Medicina di Precisione

Moderata:

Valeria Panebianco Direttrice, Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche Sapienza - Sapienza Università di Roma

Video Messaggio:

Giorgio Stassi Coordinatore Scientifico del Programma Heal Italia "Il contributo di Heal Italia al sistema italiano della ricerca per la Medicina di Precisione"

Intervengono:

Manuela Ferracin Alma Mater - Università di Bologna "Il contributo di Heal Italia alla Ricerca Biomedica"

Francesca Granucci "Heal Italia e il contributo alla ricerca di terapie efficaci e personalizzate"

Gennaro Melino Advisory Board Internazionale "Heal Italia e le collaborazioni internazionali per la ricerca"

Piero Marchetti Coordinatore del Comitato Scientifico "Le Traiettorie prioritarie di Ricerca di Heal Italia in atto e in potenza"

Massimo Dominici Coordinatore dello Steering Committee "Heal Italia e le opportunità di sviluppo per le scienze mediche nella lotta alle patologie cronico-degenerative"

Luisa Minghetti Istituto Superiore di Sanità "La rete delle biobanche come strumento per la ricerca"

Marco Seri IRCCS Policlinico Sant'Orsola "Il contributo di Heal Italia alla costruzione dei nuovi approcci del prendersi cura"

Gennaro Ciliberto Istituti Fisioterapici Ospitalieri "Heal Italia per lo sviluppo di metodologie diagnostiche innovative"

Andrea Isidori Sapienza Università di Roma "Heal Italia e il contributo dell'Intelligenza Artificiale alla Diagnostica 4.0"

Dibattito